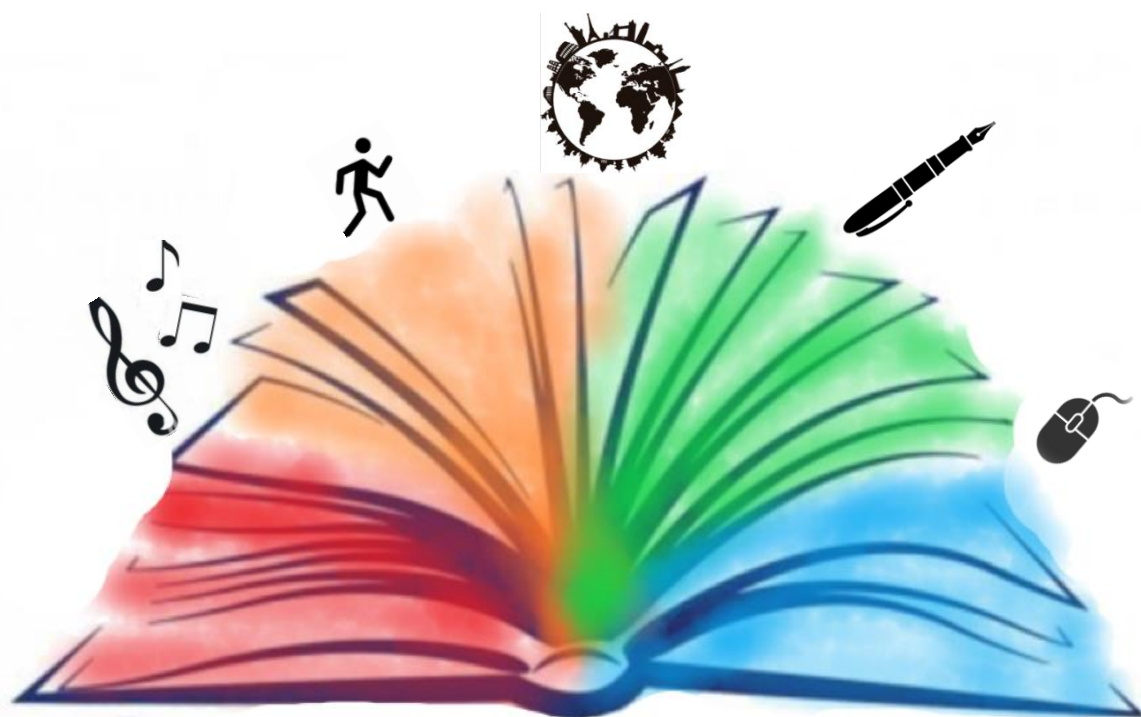


PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Istituto Comprensivo di Zogno
Triennio 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ZOGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6436** del **16/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il nostro Istituto ha sede nel territorio di Zogno, un comune della provincia di Bergamo, in Lombardia. Zogno è situato nella parte inferiore della Valle Brembana ed è il paese vallare più popolato. Si trova ai piedi del Canto Alto e del Monte Zucco, è attraversato dal fiume Brembo ed è circondato dalle alture dove si trovano la maggior parte delle nove frazioni del capoluogo, che comprende anche alcune contrade storiche. L'Istituto Comprensivo di Zogno comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia (Cavagnis, Locatelli, Stabello, Endenna, Ambria), cinque plessi di Scuola Primaria (Via Roma, Ambria, Endenna, Stabello e Poscante) e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado (Papa Giovanni XXIII).

I plessi delle scuole dell'infanzia e primaria sono dislocati sul territorio comunale, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il bacino d'utenza dei vari ordini e gradi di scuola è costituito da alunni residenti nel territorio comunale, a cui si aggiungono alcuni studenti provenienti dai comuni vicini, iscritti all'Istituto per scelte logistiche o per opportunità educativo-formative. Gli alunni di cittadinanza straniera iscritti a ogni ordine e grado dell'IC di Zogno non superano la soglia del 10% della popolazione scolastica.

VINCOLI

L'indice dello status economico, sociale e culturale delle famiglie degli alunni (background familiare) è medio-basso. Il calo demografico all'interno del comune di Zogno sta condizionando fortemente le realtà dei singoli plessi.

Con il drastico calo del tasso di natalità la scuola si trova a dover gestire accorpamento di classi (pluriclassi) o classi con basso numero di alunni e a dover affrontare la sfida di mantenere un



adeguato livello di istruzione con meno risorse a disposizione. La denatalità ha anche portato a una riduzione degli organici del personale scolastico necessario, con conseguenze sull'organizzazione dei plessi e sulla qualità dell'istruzione, a fronte di un'organizzazione dei plessi molto articolata: 5 infatti sono le sedi della scuola dell'infanzia e altrettante quelle della scuola primaria.

La popolazione scolastica presenta alunni con diversi bisogni educativi speciali. Negli ultimi anni si è registrato un aumento di alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento. Per alcuni NAI iscritti presso il nostro Istituto, anche se in numero marginale, si sono resi necessari interventi di alfabetizzazione. Per rispondere ai bisogni educativi presenti nelle nostre scuole sono necessarie sempre più risorse e competenze specifiche da parte del personale docente.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

L'Istituto sollecita la costruzione di reti tra le varie agenzie educative presenti nel territorio comunale, al fine di promuovere la realizzazione di un tessuto sociale sensibile ai temi dell'educazione e della formazione. Sul territorio sono presenti la biblioteca comunale, l'oratorio parrocchiale che organizza varie iniziative per i ragazzi e alcune associazioni che operano in sinergia con la scuola come la banda del paese, l'Avis, la protezione civile, il centro diurno disabili, gli alpini...

VINCOLI

Non solo Zogno, ma l'intera Valle Brembana in generale, è un'area piuttosto depressa economicamente. Le fabbriche presenti sul territorio non sono sufficienti per garantire opportunità lavorative a tutti gli abitanti che cercano alternative di impiego fuori dal paese. Le aziende presenti sul territorio purtroppo non investono capitale nella scuola e sul futuro delle nuove generazioni. Per i giovani laureati e soprattutto per le professioni emergenti il territorio non offre posizioni qualitativamente ed economicamente vantaggiose.

Negli ultimi anni si è registrato però un crescente sviluppo del turismo che vede la nascita di strutture ricettive e di manifestazioni culturali volte a valorizzare soprattutto i luoghi del territorio e i suoi prodotti tipici.

Vi è la necessità di una ristrutturazione o adeguamento degli edifici esistenti in modo da rispondere alle nuove esigenze didattiche e alla necessità di spazi accoglienti, funzionali e proporzionati all'utenza.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Alcuni edifici del nostro Istituto nell'ultimo anno sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione e ampliamento realizzati dall'ente locale con i fondi PNRR. In particolare la scuola dell'infanzia Locatelli è stata ristrutturata all'interno di un progetto che ha visto anche la realizzazione di un asilo nido comunale al piano superiore. Lo stanziamento di fondi PNRR ha consentito all'Ente Comunale la realizzazione di un'aula ginnica per il plesso della Scuola primaria di Via Roma che dovrebbe essere realizzata entro il mese di settembre 2025. Ciò permetterà di facilitare le attività motorie evitando spostamenti verso altre strutture con conseguenti problematiche organizzative e legate alla sicurezza degli alunni.

In molte aule delle nostre scuole sono stati installati panel multimediali e sono state implementate le dotazioni informatiche. Quattro plessi dell'istituto sono dotati di laboratorio informatico, fisso o mobile con carrelli porta pc, con collegamento internet wireless. Nel corso degli ultimi anni la percentuale di classi con notebook e panel è aumentata grazie allo stanziamento dei fondi PNRR. I progetti europei hanno consentito anche l'acquisto di arredi per aule innovative.

VINCOLI

La diminuzione dei finanziamenti comunali a favore delle nostre scuole ha determinato la ricerca di fonti alternative di finanziamento (fondi ministeriali, regionali ed europei) per garantire l'attivazione delle iniziative progettate dall'Istituto che vorrebbe arricchire e variare l'offerta formativa per rispondere alle esigenze sempre più diversificate della popolazione scolastica.

I laboratori informatici e i mezzi tecnologici presenti nei plessi non sono ancora adeguati per tutte le sedi.

Alcuni plessi non dispongono di spazi attrezzati per alunni disabili che permettano di realizzare una didattica inclusiva.

Gli spazi interni ed esterni delle scuole del centro e delle frazioni hanno bisogno di interventi di manutenzione e di messa in sicurezza.

RISORSE PROFESSIONALI



OPPORTUNITÀ

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato e la loro stabilità all'interno dell'istituto si attesta in modo significativo nella fascia oltre i cinque anni. Anche per il personale ATA, la stabilità degli assistenti amministrativi si attesta oltre i 5 anni, come per i collaboratori scolastici.

Il ruolo di DSGA, affidato per molti anni ad un'assistente amministrativa facente funzione, è diventato un incarico a tempo indeterminato.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 si è verificato un avvicendamento di Dirigenti scolastici ed in particolare negli ultimi due anni l'istituto ha avuto Dirigenti a reggenza, titolari in altre sedi scolastiche. Da novembre 2024 all'istituto è stato assegnato un Dirigente Scolastico titolare.

VINCOLI

Per l'organico di sostegno le cattedre vengono assegnate annualmente in gran parte a personale a tempo determinato; ciò non consente di garantire la continuità educativa e didattica. Inoltre tali docenti non sono in possesso del titolo di specializzazione. Progressivo l'aumento degli alunni con disabilità e il conseguente fabbisogno di personale di sostegno, pertanto le risorse non continuative rappresentano un elemento significativo di criticità. La sempre più ridotta dotazione organica del personale docente e della scuola in generale, influisce in modo sostanziale sulle esigenze didattiche, organizzative e sulle attività progettuali dell'Istituto. Il numero dei collaboratori scolastici è inferiore alle necessità e ai bisogni di gestione dei plessi. I carichi nella gestione contabile e amministrativa dell'Istituto sono sempre maggiori sia nella quantità che nella complessità.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INTRODUZIONE

Il nostro istituto si pone come obiettivo primario quello di rafforzare il ruolo della Scuola come luogo di crescita individuale dal punto di vista culturale ed etico, per contribuire alla formazione di cittadini liberi, responsabili e partecipi della vita sociale. La scuola deve essere allo stesso tempo accogliente e capace di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi e l'utilizzo delle competenze. È un luogo dove si condividono esperienze e dove si promuovono le relazioni sociali.

La nostra scuola vuole essere:

- accogliente e inclusiva, attenta a cogliere le diversità, a rispettare le differenze e allo stesso tempo a stimolare i talenti e le attitudini degli alunni;
- formativa, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- aperta, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la realtà culturale, sociale ed economica.

Oggi le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa scolastica italiana: si tratta di un tema che investe la formazione, l'istruzione e l'orientamento al lavoro e al benessere sociale.

Le competenze chiave comprendono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Le 8 competenze individuate dalla Commissione europea sono le seguenti:

- competenza alfabetica funzionale



- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione, con la “Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee”, dove viene indicato il livello conseguito dagli alunni per ognuna di esse.

PRIORITÀ STRATEGICHE OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il nostro Istituto intende intraprendere un percorso di miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni, individuando e implementando azioni che possano incidere sull'efficienza e l'efficacia dell'agire didattico quotidiano attraverso la promozione del benessere nel contesto educativo. Le principali linee di azione sono:

- la creazione di ambienti di apprendimento che possano agevolare una didattica più incisiva e inclusiva;
- lo sviluppo di comunità di pratiche sull'utilizzo di metodologie innovative attraverso il rafforzamento degli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti;
- l'implementazione di forme di progettazione didattica mirate in attuazione del curricolo di educazione civica con il coinvolgimento di tutta la comunità educante tramite la partecipazione a



iniziative e a eventi sul tema della cittadinanza e alla educazione al rispetto.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4 – ISTRUZIONE" DEL PNRR

Il nostro istituto ha aderito a progetti PNRR, PON o altri con finanziamenti europei.

In particolare:

- D.M. 66/2023 per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali, con conclusione prevista il 30/09/2025.

L'obiettivo principale del progetto era quello di fornire al personale della scuola le competenze necessarie per affrontare le sfide dell'organizzazione scolastica nell'era digitale e dotare tutti gli insegnanti delle competenze richieste dal DigComp2.2 e DigComEdu al fine di promuovere l'innovazione digitale.

- D.M. 65/2023 per le competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali, con conclusione prevista il 15/05/2025.

- D.M. 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica", con conclusione prevista il 15/09/2025. Il progetto "Risvegliare il Talento" è rivolto a studenti a rischio di abbandono scolastico e dispersione del nostro istituto. Il suo obiettivo è fornire un supporto integrato per affrontare, oltre alle lacune pregresse, le difficoltà personali e motivazionali che spesso si riflettono sulla frequenza scolastica. Il progetto si rivolge, infatti, agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado che si trovano in difficoltà e a rischio di abbandono scolastico. L'obiettivo è aiutarli a ritrovare la motivazione e a riscoprire il loro potenziale, consentendo di immaginare un nuovo ruolo come apprendisti attivi.

- AGENDA NORD (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102).

Il finanziamento è stato stanziato per le scuole primarie del nostro istituto. Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto nel corso degli anni ha elaborato un proprio curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il curriculum di educazione civica predisposto negli ultimi anni verrà rivisto alla luce delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. Esse entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020.

Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti soprattutto in riferimento a tematiche individuate come "emergenze educative e sociali del nostro tempo":

- aumento di atti di bullismo
- cyberbullismo
- violenza contro le donne
- dipendenza dal digitale
- incremento dell'incidentalità stradale
- uso di sostanze stupefacenti
- educazione alimentare, salute, benessere della persona
- sport

La scuola si propone di creare prossimamente anche un curriculum digitale come previsto del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) che sarà messo a disposizione di tutto il sistema scolastico per lo sviluppo delle competenze digitali. Anche le nuove linee guida per l'insegnamento trasversale



dell'educazione civica includono tra i nuclei concettuali la cittadinanza digitale, il cui riferimento principale è il Digicom 2.2.

Per Curriculum Digitale si intende un percorso didattico:

- progettato per sviluppare competenze digitali;
- di facile utilizzo e applicazione;
- necessariamente verticale;
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche.

CONTINUITÀ

La continuità educativa, affermata nelle indicazioni nazionali, investe l'intero sistema formativo di base e pone l'accento sul diritto di ciascun bambino e ciascun ragazzo a un percorso scolastico unitario, che riconosca la specifica e pari dignità educativa di ogni scuola.

Nella nuova realtà scolastica l'alunno troverà nuove organizzazioni, ambienti, insegnanti e compagni di classe: è un momento assai delicato per alunni e genitori, carico di emozioni e aspettative, ma non privo di timori e interrogativi, tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione al fine di favorire il passaggio da una struttura all'altra eliminando sentimenti di insicurezza e disagio per il nuovo. Per i docenti la continuità è un momento di reale e proficua collaborazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola, in modo da instaurare un dialogo permanente, per un effettivo coordinamento orizzontale e verticale, al fine di conoscere e confrontare i rispettivi obiettivi, contenuti, metodi, criteri di verifica, di valutazione e progetti specifici. Dalla condivisione di questi assunti, sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni precedenti e sui percorsi proposti ed effettuati, si predispone un percorso, la cui finalità è garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo fra Famiglia, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, fino all'ingresso alla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Il nostro istituto prevede attività per la continuità educativo-didattica relative al passaggio tra i vari ordini di scuola.



OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è articolata e differenziata nei vari ordini di scuola e nei vari plessi. Le attività progettuali sono organizzate all'interno del PTOF per aree tematiche:

- area motoria e sportiva
- area espressiva
- area linguistica
- area cittadinanza attiva
- area orientamento e conoscenza di sé

Il nostro Istituto riconosce l'importanza della relazione tra comunità scolastica e territorio, in un'ottica di arricchimento dell'offerta formativa e di valorizzazione delle tradizioni, pertanto le attività progettuali tengono conto anche di questo importante aspetto nell'area dedicata alla cittadinanza.

Il nostro istituto ritiene significativi i seguenti progetti:

- progetto di sportello di ascolto psicologico
- progetto di consulenza sulle problematiche del linguaggio orale e scritto
- il progetto di madrelingua inglese

La realizzazione di questi progetti è però subordinata alla disponibilità dei finanziamenti comunali. La diminuzione di tali finanziamenti a favore della scuola determina la ricerca di fonti alternative di finanziamento (fondi ministeriali, regionali ed europei) per garantire l'attivazione delle iniziative progettate dall'Istituto.

ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per il potenziamento delle competenze multilinguistiche il nostro istituto all'interno delle progettualità prevede corsi con madrelingua inglese, percorsi rivolti agli alunni, in preparazione alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale (Delf e Key).



Nell'ottica di offrire agli studenti un'opportunità di crescita personale senza confini il nostro istituto sta valutando l'adesione al programma Erasmus plus, come mobilità individuale ai fini dell'apprendimento, come partenariati per la Cooperazione, scambi o gemellaggi virtuali. Questi percorsi sono sinonimo di inclusività e di formazione di alta qualità per una partecipazione attiva alla società democratica e una reale comprensione interculturale, anche grazie allo studio delle lingue.

VALUTAZIONE

SEZIONE IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL' O.M. 2025.

INCLUSIONE

Viene dato largo spazio a tutte le attività, le iniziative e i progetti che favoriscono la socializzazione e l'inclusione. Il nostro Istituto redige annualmente il P.I. , ha predisposto un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, un Protocollo di accoglienza per alunni adottati e un Progetto ponte per il passaggio degli alunni all'ordine successivo di istruzione.

La scuola accoglie e sostiene l'inserimento di studenti con difficoltà predisponendo e aggiornando i piani didattici per alunni con BES, comprensivi dei NAI (nuovi arrivi in Italia), e degli alunni adottati.

La presenza di alcuni docenti impegnati nella cura di questi alunni con bisogni speciali (due funzioni strumentali e una commissione apposita) garantisce in genere un adeguato accompagnamento delle situazioni più delicate sia sul piano didattico che relazionale. La progettazione degli interventi di integrazione e di inclusione si ispira ai principi fondamentali del PTOF, tiene conto della normativa vigente e del PAI d'istituto. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti, dai rappresentanti di famiglie e dalle funzioni strumentali.

Per gli alunni con disabilità l'Istituto segue con attenzione le procedure per la definizione dei PEI, utilizza il modello di PEI secondo ICF e tiene rapporti regolari con le famiglie.

Il nostro Istituto ha adottato un regolamento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo che definisce le norme di comportamento e le azioni formative ed educative atte ad arginare ed eliminare tutto ciò che mina il benessere degli studenti.



ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il nostro istituto è chiamato a risolvere la difficile situazione di un'organizzazione oraria molto complessa soprattutto per la scuola primaria che è suddivisa su 5 plessi e che presenta al suo interno 3 modelli orari: 27 ore, 29 ore 30 ore settimanali.

Si precisa che la revisione dell'assetto orario nasce dalla necessità di uniformare l'organizzazione di tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi del nostro Istituto. La troppo diversificata situazione oraria, attualmente vigente, infatti, disperde le risorse e rende difficoltosa la gestione del personale e l'organizzazione delle attività che, con un orario più compatto, avrebbero una più razionale ed efficace pianificazione.

La modifica oraria coinvolge la Scuola Primaria (solo le classi a 27 e 29 ore) e quella Secondaria di primo grado (classi a 30 ore).

Nello specifico, per le classi a 27 ore della Scuola primaria, si propone quanto segue:

- CLASSI A 27 ORE (classi prime, seconde e terze).

L'orario delle lezioni sarà distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 (per tre giorni) e dalle 8:00 alle 14:00 (per due giorni), rispettando l'ordinamento di 27 ore settimanali, con l'introduzione di una seconda pausa ricreativa.

- CLASSI A 29 ORE (classi quarte e quinte).

L'orario delle lezioni sarà distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 13:00 (per un giorno) e dalle ore 8:00 alle ore 14:00 (per quattro giorni), rispettando l'ordinamento di 27 ore settimanali+2 ore di educazione motoria (con docente esperto), con l'introduzione di una seconda pausa ricreativa.

Rimane invariato l'orario per le classi a 30 ore con 7 ore e 30 minuti aggiuntivi di servizio mensa, dal lunedì al venerdì.

- CLASSI A 30 ORE (Scuola secondaria di primo grado).

L'orario delle lezioni sarà distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00 rispettando l'ordinamento di 30 ore settimanali, con l'introduzione di una seconda pausa ricreativa.

La revisione dell'organizzazione oraria tiene conto del parere delle famiglie alle quali è stato



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

proposto un sondaggio esplorativo, del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto e dell'Amministrazione comunale, ente preposto alla riorganizzazione del servizio di trasporto.



Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo di Zogno è così costituito:

Scuola dell'infanzia Locatelli

Scuola dell'Infanzia Cavagnis

Scuola dell'Infanzia di Ambria

Scuola dell'Infanzia di Endenna

Scuola dell'Infanzia di Stabello

Scuola Primaria Via Roma

Scuola Primaria di Ambria

Scuola Primaria di Endenna

Scuola Primaria di Poscante

Scuola Primaria di Stabello

Scuola Secondaria di I° grado

Gli uffici di Segreteria dell'Istituto sono situati presso la Scuola Secondaria di I° grado, in Via Marconi 5.

Il Dirigente Scolastico dal giorno 11 novembre 2024 è la Dott.ssa Grazia Maria Nicosia.

Periodo didattico: quadrimestre

FIGURE ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL DS

I collaboratori sostituiscono il Dirigente in sua assenza, partecipano alle riunioni di staff, collaborano con il Dirigente nei rapporti con enti ed istituzioni esterne, contribuiscono al funzionamento degli organi collegiali, coordinano il piano annuale delle attività dei plessi e lo raccordano con le riunioni



collegiali comuni a tutto l'Istituto, seguono lo sviluppo dei progetti e delle attività dell'Istituto.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni strumentali svolgono attività di coordinamento didattico ed organizzativo nei rispettivi ambiti in conformità alle indicazioni definite dal Collegio dei Docenti, per una valorizzazione dell'impegno professionale dei docenti e al servizio degli alunni.

RESPONSABILI DI PLESSO

I responsabili di plesso coordinano le attività dei plessi in costante collaborazione con il Dirigente Scolastico.

COORDINATORI DI CLASSE

I coordinatori di classe coordinano le attività delle classi della scuola secondaria di primo grado in costante collaborazione con il Dirigente Scolastico.

ANIMATORE DIGITALE

Promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, che siano coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Sono responsabili della strumentazione informatica del plesso (Laboratorio, PC della classe, PC aula docenti, Carrelli PC, LIM, Panel ecc.), provvedono alla manutenzione ordinaria di PC, stampanti, LIM, Panel, raccolgono le segnalazioni di guasti e problemi alla strumentazione e le trasmettono alla segreteria.

REFERENTI

I docenti individuati in qualità di REFERENTI ricevono la nomina con la specifica dei compiti da



svolgere secondo le direttive del Dirigente Scolastico in un'ottica di collaborazione e di fiducia reciproca. I docenti incaricati partecipano ai corsi di formazione e/o alle commissioni come referenti dell'Istituto Comprensivo.

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Supporta l'animatore digitale nel processo di innovazione didattica e di digitalizzazione. E' di supporto alla comunità scolastica per la diffusione della cultura digitale.

TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA

Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo.

NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)

Stende i documenti programmatici quali la rendicontazione sociale, il RAV (Rapporto di autovalutazione) e il PDM (Piano di Miglioramento).

RLS- RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

L'articolo 2 del D.Lgs 626 definisce il RLS la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro.